Relazione di incidenza ambientale

MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo

Programma di Cooperazione Transfrontaliera

ITALIA – FRANCIA

MARITTIMO 2014 – 2020

Procedura di Valutazione Ambientale Strategica

Ai sensi della Direttiva 42/2001/CE

Allegato A

Relazione di incidenza ambientale

Aprile 2014

A cura di:

RTI RESOLVO SRL - RESCO SOC COOP, AGROTEC SPA (SUBAPPALTO)

Regione Toscana,
Settore Attività Internazionali

Indice

1. Premessa 4

2. Identificazione degli habitat censiti nella rete Natura 2000 potenzialmente interessati dal programma 8

3. Identificazione delle azioni del Programma potenzialmente suscettibili di interferire con lo stato di conservazione degli habitat dei siti Natura 2000 13

4. Conclusioni 34

1. PREMESSA

1. Premessa

La Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) è finalizzata ad indagare le possibili interferenze tra le previsioni del piano/programma e le aree che costituiscono la rete Natura 2000. A tal fine, l'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, così come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120[1], prevede che "*Nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione*".

Il Programma di Cooperazione Transfrontaliero Italia – Francia (PCT) si riferisce ad un contesto territoriale piuttosto ampio e non arriva a definire la localizzazione e gli aspetti dimensionali dei singoli interventi attraverso i quali lo stesso verrà attuato. Sarà la fase attuativa del programma che giungerà a delineare in dettaglio i singoli progetti, compresa la loro ubicazione sul territorio. Inoltre, non sempre l'attuazione delle azioni del programma si concretizza attraverso interventi materiali, suscettibili di interferenze (positive o negative) sull'integrità dei siti Natura 2000.

La difficoltà di eseguire una valutazione di incidenza di piani e programmi su tali presupposti, e ad una scala territoriale così ampia, è una criticità generalmente riconosciuta, tanto che nel 2011 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC), l'Istituto Superiore per la Protezione Ambientale (ISPRA), le Regioni e le Province Autonome hanno redatto un documento dal titolo "*Proposta per l'integrazione dei contenuti VAS - Valutazione d'Incidenza*", con la finalità di fornire utili indicazioni sulle modalità di integrazione dei procedimenti di VAS con quelli di Valutazione di Incidenza Ambientale.

[1]La rete Natura 2000 costituisce un importante progetto dell'Unione Europea per la cui attuazione a livello di singolo stato membro sono stati emanati diversi strumenti normativi, i più importanti dei quali sono i seguenti:
• Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (direttiva "Uccelli");
• Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (direttiva "Habitat");
• Direttiva 97/62/CE del Consiglio del 27 ottobre 1997, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE sulla conservazione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatiche.

In tale documento vengono proposte alcune metodologie di *analisi e descrizione* dei siti Natura 2000 quali:

- raggruppamento secondo le macrocategorie di riferimento degli habitat (Direttiva "Habitat", All.I);
- raggruppamento secondo unità biogeografiche (Direttiva "Habitat");
- raggruppamento secondo le tipologie ambientali individuate dal D.M. 17 ottobre 2007.

Il *primo criterio* consente di trattare congiuntamente habitat che hanno caratteristiche ecologiche comuni. Poiché in un sito potranno essere presenti habitat ricadenti in macrocategorie differenti, le scelte strategiche del piano verranno analizzate in modo differenziato.

Il *secondo criterio* può essere adottato solo per piani nazionali poiché le unità biogeografiche risultano essere molto estese dal punto di vista geografico. Anche nel caso in esame, infatti quasi tutti i siti della rete Natura 2000 sono ricompresi nella biogeografica "Mediterranea", con limitate inclusioni di tipo "Continentale" nel settore nord-orientale e di tipo "Alpino" nella parte settentrionale delle province dell'Alpes-Maritime, di Imperia e Savona. In ogni caso non avrebbe senso utilizzare tale criterio perché non sarebbe in grado di discriminare efficacemente i vari tipi di habitat per l'area in esame.

Il *terzo criterio* fa riferimento ai "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" che, con l'art. 4 "Individuazione di tipologie ambientali di riferimento per le ZPS", tiene conto dei criteri ornitologici indicati nella Direttiva n. 79/409/CEE e individua 14 differenti tipologie. Tuttavia tale criterio è adottabile solo per particolari situazioni, come ad esempio piani faunistico-venatori, poiché il criterio adottato per la classificazione in tipologie ambientali è il raggruppamento per nicchie ecologiche per l'avifauna, con habitat anche molto diversi tra loro.

Viste le finalità del presente studio, si ritiene che il *primo approccio* sia quello più indicato per garantire un idoneo livello di accuratezza in relazione alla scala e alla estensione territoriale del programma.

Il citato documento fornisce anche un'utile indicazione sull'approccio da seguire nella fase di *valutazione* delle interferenze con la rete Natura 2000, identificando tre differenti casi, in funzione del livello di dettaglio a cui giunge il piano o il programma. In particolare vengono suggeriti tre differenti approcci, uno per ciascuna delle seguenti casistiche:

- Piani e Programmi di area vasta che comprendono numerosi Siti Natura 2000 e senza localizzazione delle scelte.
- Piani e Programmi di area vasta che comprendono numerosi Siti Natura 2000 con indicazioni sulla localizzazione delle scelte.
- Piani e Programmi riferiti ad un'area limitata che comprende pochi Siti Natura 2000 e senza localizzazione delle scelte.

Il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia – Francia, ricade chiaramente nel *primo caso* tra quelli sopra illustrati.

Il raggruppamento degli habitat, ai fini analitici e di valutazione, avverrà per macrocategorie e su queste verranno valutate le azioni ad un livello preliminare, modulato sul livello conoscitivo delle azioni di piano e programma attualmente esistente.

In questa fase, pertanto, si procederà sviluppando i seguenti due punti:

- Identificazione degli habitat censiti nella rete Natura 2000 potenzialmente interessati dalla proposta di PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA – FRANCIA.

- Identificazione delle possibili interferenze tra le azioni di programma e le macrocategorie di habitat con la conseguente definizione degli elementi preliminari di valutazione.

L'approccio proposto si ritiene possa garantire adeguatamente il mantenimento degli habitat, in coerenza con il principio di precauzione, graduando la definizione della decisione finale in funzione del livello informativo disponibile.

2. IDENTIFICAZIONE DEGLI HABITAT CENSITI NELLA RETE NATURA 2000 POTENZIALMENTE INTERESSATI DAL PIANO O PROGRAMMA

2. IDENTIFICAZIONE DEGLI HABITAT CENSITI NELLA RETE NATURA 2000 POTENZIALMENTE INTERESSATI DAL PROGRAMMA

L'intera area di studio è ricompresa nella regione biogeografica "Mediterranea", con limitate inclusioni di tipo "Continentale" nel settore nord-orientale e di tipo "Alpino" nella parte settentrionale delle province dell'Alpes-Maritime, di Imperia e Savona (dati: http://www.eea.europa.eu/data-and-maps/data/natura-4#tab-european-data).

Dal punto di vista territoriale la fitta rete dei siti Natura 2000 rappresenta un elemento caratterizzante e centrale nella tutela della biodiversità del territorio in esame. Complessivamente sono presenti 499 siti, di cui 144 nel territorio francese e i rimanenti 355 in quello italiano. La superficie complessiva interessata dalla Rete Natura 2000 ammonta a 3.057.734 ha ed ospita complessivamente 4743 habitat, distinti in 114 diverse tipologie, di cui 25 sono classificate come "habitat prioritari" (Tabella 1).

Analizzando le specie presenti all'interno dei singoli siti della Rete Natura 2000, (Article 4(1) and 4(2) of the bird Directive 79/409/EEC and Annex II of Council Directive 92/43/EEC) è possibile fornire una descrizione sintetica delle specie animali e vegetali maggiormente interessanti dal punto di vista conservazionistico, con una altrettanto sintetica valutazione dello stato di conservazione dove la specie è stata rilevata. Per ogni gruppo viene riportato il numero di specie per le quali il corrispondente sito di importanza comunitaria (dove la presenza della singola specie è stata documentata) presenta uno stato di conservazione eccellente (A), buono (B) o significativo (C) (Tabella 2).

Operando una aggregazione progressiva per classe di habitat e per microcategoria dei singoli habitat, è possibile generalizzare ulteriormente l'approccio valutativo. La tabella 3, nell'evidenziare l'elevato livello di biodiversità espressa attraverso la ricchezza di habitat differenti, elenca anche le macrocategorie di habitat che saranno utilizzate come unità di indagine nella successiva fase del percorso di valutazione.

Tabella 1 – Habitat prioritari all'interno dell'area di studio

COD	Descrizione
1120	(Sub-) Mediterranean pine forests with endemic black pines
1150	Active raised bogs
1510	Alluvial forests with Alnus glutinosa and Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)
2250	Alpine pioneer formations of the Caricion bicoloris-atrofuscae
2270	Apeninne beech forests with Taxus and Ilex
3170	Apennine beech forests with Abies alba and beech forests with Abies nebrodensis
4070	Arborescent matorral with Laurus nobilis
5230	Bushes with Pinus mugo and Rhododendron hirsutum (Mugo-Rhododendretum hirsuti)
6110	Calcareous fens with Cladium mariscus and species of the Caricion davallianae
6220	Coastal dunes with Juniperus spp.
6230	Coastal lagoons
7110	Eastern white oak woods
7210	Endemic forests with Juniperus spp.
7220	Limestone pavements
7240	Mediterranean salt steppes (Limonietalia)
8240	Mediterranean Taxus baccata woods
9180	Mediterranean temporary ponds
91AA	Pannonian woods with Quercus pubescens
.91E0	Petrifying springs with tufa formation (Cratoneurion)
91H0	Posidonia beds (Posidonion oceanicae)
9210	Pseudo-steppe with grasses and annuals of the Thero-Brachypodietea
9220	Rupicolous calcareous or basophilic grasslands of the Alysso-Sedion albi
9530	Species-rich Nardus grasslands, on silicious substrates in mountain areas (and submountain areas in Continental Europe)
9560	Tilio-Acerion forests of slopes, screes and ravines
9580	Wooded dunes with Pinus pinea and/or Pinus pinaster

Tabella 2 - Presenze dei vari raggruppamenti animali in base allo stato di conservazione degli habitat

	A	B	C	Non valutato	Totale
Anfibi	31	145	58	64	298
Uccelli	662	2016	1912	8182	12772
Pesci	17	184	63	58	322
Invertebrati	50	217	127	131	525
Mammiferi	114	336	184	227	861

Vegetali	114	89	34	19	256
Rettili	17	131	105	229	482
Totale	1005	3118	2483	8910	15516

(A: valore eccellente; B: valore buono; C: valore significativo)

Tabella 3 – Macrocategorie di habitat, codice classe di habitat, e denominazione

Macrocategoria di habitat	**Codice classe di habitat**	**Denominazione classe di habitat**
Habitat marino costieri	11	Acque marine e ambienti a marea
	12	Scogliere marittime e spiagge ghiaiose
	13	Paludi e pascoli inondati atlantici e continentali
	14	Paludi e pascoli inondati mediterranei e termo-atlantici
	15	Steppe interne alofile e gipsofile
Habitat dunali	21	Dune marittime delle coste atlantiche, del Mare del Nord e del Baltico
	22	Dune marittime delle coste mediterranee
Habitat di acque dolci	31	Acque stagnanti
	32	Acque correnti - tratti di corsi d'acqua a dinamica naturale o seminaturale (letti minori, medi e maggiori) in cui la qualità dell'acqua non presenta alterazioni significative
Habitat arbustivi temperati	40	Lande e arbusteti temperati
Habitat arbustivi mediterranei	51	Arbusteti submediterranei e temperati
	52	Matorral arborescenti mediterranei
	53	Boscaglie termo-mediterranee e pre-steppiche
	54	Phrygane
Habitat prativi naturali seminaturali	61	Formazioni erbose naturali
	62	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli
	63	Boschi di sclerofille utilizzati come terreni di pascolo (dehesas)
	64	Praterie umide seminaturali con piante erbacee alte
	65	Formazioni erbose mesofile
Habitat di torbiera e palude	71	Torbiere acide di sfagni
	72	Paludi basse calcaree
Habitat rocciosi	81	Ghiaioni
	82	Pareti rocciose con vegetazione casmofitica
	83	Altri habitat rocciosi
Habitat forestali	91	Foreste dell'Europa temperata
	92	Foreste mediterranee caducifoglie
	93	Foreste di sclerofille mediterranee
	94	Foreste di conifere delle montagne temperate
	95	Foreste di conifere delle montagne mediterranee e macaronesiche

3. IDENTIFICAZIONE DELLE AZIONI DEL PROGRAMMA POTENZIALMENTE SUSCETTIBILI DI INTERFERIRE CON LO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT DEI SITI NATURA 2000

3. IDENTIFICAZIONE DELLE AZIONI DEL PROGRAMMA POTENZIALMENTE SUSCETTIBILI DI INTERFERIRE CON LO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT DEI SITI NATURA 2000

L'analisi del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Francia ha consentito di individuare le azioni previste in tale strumento e di valutarne preliminarmente le possibili interferenze con i siti Natura 2000. Le seguenti schede, una per ogni asse di cui si compone il programma, identificano le azioni e attribuiscono a ciascuna un "valore" di possibile interferenza. Si è scelto di rappresentare la valutazione con la seguente simbologia:

	***possibili effetti positivi**:* allo stato delle conoscenze e sulla base del livello di approfondimento del piano, si ritiene che l'azione valutata abbia un *effetto sostanzialmente positivo* sullo stato di conservazione del sito Natura 2000 e sugli habitat ivi presenti.
	***possibili effetti nulli o attualmente non qualificabili**:* il livello di conoscenza dato non fa emergere effetti negativi o positivi sullo stato di conservazione del sito Natura 2000. In taluni casi, tuttavia, può essere necessario prevedere in fase esecutiva una valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm., qualora l'azione prevista vada ad interferire topograficamente o funzionalmente con un SIC/ZPS/ZSC.
	***possibili** effetti negativi:* lo stato di conservazione del sito potrebbe essere minacciato dalla realizzazione dell'intervento previsto dal programma transfrontaliero, qualora realizzato in prossimità o all'interno del sito stesso. In questi casi la valutazione di incidenza sull'intervento è sempre necessaria qualora la realizzazione dello stesso riguardi il sito Natura 2000. La conclusione con un giudizio negativo della valutazione di incidenza impone la riprogettazione/rilocalizzazione dell'intervento o, in estrema ipotesi, la non attuazione dello stesso.

Nella parte valutativa della scheda, è riportato anche l'elenco delle Macrocategorie di habitat e precisamente, *Habitat marino costieri, Habitat dunali, Habitat di acque dolci, Habitat arbustivi temperati, Habitat arbustivi mediterranei, Habitat prativi naturali e seminaturali, Habitat di torbiera e palude, Habitat rocciosi, Habitat forestali.* Quando l'azione valutata presenta degli effetti prevalenti o esclusivi su una o più macrocategorie, queste vengono evidenziate in ***neretto***.

ASSE 1 - Promozione della competitività tra imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere

Obiettivo tematico	Priorità d'investimento *Obiettivo specifico*	Tipologia di azioni previste	Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000	
3. ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI	**3A – Promuovendo l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese.** ***Incrementare il tessuto imprenditoriale delle imprese «micro, piccole e medie» dello spazio di cooperazione nelle filiere prioritarie transfrontaliere.***	*A) Aiuti per azioni di promozione/animazione finalizzate all'ampliamento delle filiere prioritarie transfrontaliere.*	1 Habitat marino costieri 2 Habitat dunali 3 Habitat di acque dolci 4 Habitat arbustivi temperati 5 Habitat arbustivi mediterranei 6 Habitat prativi naturali e seminaturali 7 Habitat di torbiera e palude 8 Habitat rocciosi 9 Habitat forestali	 Trattandosi di azioni e interventi immateriali, si ritiene che gli effetti sulla integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile.
		B) Sviluppo/rafforzamento dei servizi transfrontalieri di sostegno alle imprese per lo sviluppo delle filiere prioritarie transfrontaliere	1 Habitat marino costieri 2 Habitat dunali 3 Habitat di acque dolci 4 Habitat arbustivi temperati 5 Habitat arbustivi mediterranei 6 Habitat prativi naturali e seminaturali 7 Habitat di torbiera e palude 8 Habitat rocciosi 9 Habitat forestali	 Trattandosi di azioni e interventi immateriali, si ritiene che gli effetti sulla integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile.
	3A – Promuovendo l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese.	*A) Aiuti per azioni di promozione/animazione finalizzate al rafforzamento delle filiere prioritarie transfrontaliere.*	1 Habitat marino costieri 2 Habitat dunali 3 Habitat di acque dolci 4 Habitat arbustivi temperati	 Trattandosi di azioni e interventi

Obiettivo tematico	Priorità d'investimento *Obiettivo specifico*	Tipologia di azioni previste	Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000	
	Rafforzare il tessuto imprenditoriale delle imprese «micro, piccole e medie» dello spazio di cooperazione nelle filiere prioritarie transfrontaliere.		5 Habitat arbustivi mediterranei	immateriali, si ritiene che gli effetti sulla integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile.
			6 Habitat prativi naturali e seminaturali	
			7 Habitat di torbiera e palude	
			8 Habitat rocciosi	
			9 Habitat forestali	
		B) Sviluppo/rafforzamento dei servizi transfrontalieri di sostegno alle imprese per il rafforzamento delle filiere prioritarie transfrontaliere.	1 Habitat marino costieri	 Trattandosi di azioni e interventi immateriali, si ritiene che gli effetti sulla integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile.
			2 Habitat dunali	
			3 Habitat di acque dolci	
			4 Habitat arbustivi temperati	
			5 Habitat arbustivi mediterranei	
			6 Habitat prativi naturali e seminaturali	
			7 Habitat di torbiera e palude	
			8 Habitat rocciosi	
			9 Habitat forestali	
	3D - sostegno alla capacità delle PMI nella crescita in mercati regionali, nazionali ed internazionali e partecipazione nei processi di innovazione ***Aumento della competitività internazionale delle micro e PMI nelle filiere prioritarie transfrontaliere attraverso l'innovazione***	*A) Aiuti per la creazione di forme di cooperazione avanzata per l'innovazione (cluster/reti) tra le micro e le PMI nelle filiere prioritarie transfrontaliere.*	1 Habitat marino costieri	 Trattandosi di azioni e interventi immateriali, si ritiene che gli effetti sulla integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile.
			2 Habitat dunali	
			3 Habitat di acque dolci	
			4 Habitat arbustivi temperati	
			5 Habitat arbustivi mediterranei	
			6 Habitat prativi naturali e seminaturali	
			7 Habitat di torbiera e palude	
			8 Habitat rocciosi	
			9 Habitat forestali	

Obiettivo tematico	Priorità d'investimento *Obiettivo specifico*	Tipologia di azioni previste	Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000	
		B) Aiuti a cluster/reti per l'acquisizione di servizi e per gli investimenti in innovazione di processo e di prodotto.	1 Habitat marino costieri 2 Habitat dunali 3 Habitat di acque dolci 4 Habitat arbustivi temperati 5 Habitat arbustivi mediterranei 6 Habitat prativi naturali e seminaturali 7 Habitat di torbiera e palude 8 Habitat rocciosi 9 Habitat forestali	 Trattandosi di azioni e interventi immateriali, si ritiene che gli effetti sulla integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile.
		C) Programmi di 'vouchers' transfrontalieri per l'utilizzo di ricercatori nelle imprese.	1 Habitat marino costieri 2 Habitat dunali 3 Habitat di acque dolci 4 Habitat arbustivi temperati 5 Habitat arbustivi mediterranei 6 Habitat prativi naturali e seminaturali 7 Habitat di torbiera e palude 8 Habitat rocciosi 9 Habitat forestali	 Trattandosi di azioni e interventi immateriali, si ritiene che gli effetti sulla integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile.
		D) Programmi congiunti per manager di reti/cluster e per responsabili pubblici al fine di sostenere la capacità delle micro e PMI delle filiere prioritarie transfrontaliere di crescere sui	1 Habitat marino costieri 2 Habitat dunali 3 Habitat di acque dolci 4 Habitat arbustivi temperati 5 Habitat arbustivi mediterranei	 Trattandosi di azioni e interventi immateriali, si ritiene che gli effetti sulla integrità degli habitat nei siti Natura

Obiettivo tematico	Priorità d'investimento *Obiettivo specifico*	Tipologia di azioni previste	Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000	
		mercati regionali, nazionali ed internazionali oltre che di impegnarsi nei processi d'innovazione.	6 Habitat prativi naturali e seminaturali	2000 sia trascurabile.
			7 Habitat di torbiera e palude	
			8 Habitat rocciosi	
			9 Habitat forestali	
		E) Strategie/piani d'azione congiunti delle amministrazioni locali per sostenere la capacità delle micromprese e PMI delle filiere prioritarie transfrontaliere per crescere sui mercati regionali, nazionali ed internazionali oltre che per impegnarsi nei processi d'innovazione.	1 Habitat marino costieri	 Trattandosi di azioni e interventi immateriali, si ritiene che gli effetti sulla integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile.
			2 Habitat dunali	
			3 Habitat di acque dolci	
			4 Habitat arbustivi temperati	
			5 Habitat arbustivi mediterranei	
			6 Habitat prativi naturali e seminaturali	
			7 Habitat di torbiera e palude	
			8 Habitat rocciosi	
			9 Habitat forestali	
		F) Sviluppo di strumenti innovativi congiunti per la promozione dell'offerta turistica dell'area (es: tourism information system, customer relationship management, etc.)	1 Habitat marino costieri	 Trattandosi di azioni e interventi immateriali, si ritiene che gli effetti sulla integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile. Qualora l'azione preveda interventi materiali sul territorio, con possibili interferenze topografiche o funzionali con i siti Natura 2000, occorre eseguire una valutazione di incidenza in fase esecutiva.
			2 Habitat dunali	
			3 Habitat di acque dolci	
			4 Habitat arbustivi temperati	
			5 Habitat arbustivi mediterranei	
			6 Habitat prativi naturali e seminaturali	
			7 Habitat di torbiera e palude	
			8 Habitat rocciosi	
			9 Habitat forestali	

ASSE 2 – Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi

<table>
<tr><th>Obiettivo tematico</th><th>Priorità d'investimento
Obiettivo specifico</th><th>Tipologia di azioni previste</th><th colspan="2">Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000</th></tr>
<tr><td rowspan="2">Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi</td><td rowspan="2">5A - Sostenendo investimenti per l'adattamento al cambiamento climatico, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi
Migliorare la capacità delle istituzioni pubbliche di promuovere, in forma congiunta, la prevenzione e la gestione di alcuni rischi specifici dell'area derivanti dal cambiamento climatico: rischio idrogeologico, erosione costiera, incendi.</td><td>A) Azioni di governance: rafforzamento delle competenze degli attori pubblici per l'adattamento ai rischi e per la protezione civile.</td><td>1 Habitat marino costieri
2 Habitat dunali
3 Habitat di acque dolci
4 Habitat arbustivi temperati
5 Habitat arbustivi mediterranei
6 Habitat prativi naturali e seminaturali
7 Habitat di torbiera e palude
8 Habitat rocciosi
9 Habitat forestali</td><td>
Trattandosi di azioni e interventi immateriali, si ritiene che gli effetti sulla integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile.</td></tr>
<tr><td>B) Investimenti per sviluppo/rafforzamento di sistemi congiunti d'allerta precoce e di monitoraggio dei rischi (compresi strategie e piani d'azione comuni per l'adattamento).</td><td>1 Habitat marino costieri
2 Habitat dunali
3 Habitat di acque dolci
4 Habitat arbustivi temperati
5 Habitat arbustivi mediterranei
6 Habitat prativi naturali e seminaturali
7 Habitat di torbiera e palude
8 Habitat rocciosi
9 Habitat forestali</td><td>
Pur potendo ipotizzare l'assenza di significative interferenze tra questa azione e il livello di integrità degli habitat, le informazioni attualmente disponibili non consentono di giungere ad una valutazione definitiva. In fase esecutiva, in caso di interessamento di siti Natura 2000, dovrà essere eseguita una valutazione incidenza con livello di screening
Nella misura in cui i sistemai di</td></tr>
</table>

<table>
<tr><th>Obiettivo tematico</th><th>Priorità d'investimento
Obiettivo specifico</th><th>Tipologia di azioni previste</th><th colspan="2">Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td>allertamento siano in grado anche di preservare i siti naturali, l'effetto dell'azione assumerà un valore positivo</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td>C) Investimenti per piccole infrastrutture per la prevenzione dei rischi attraverso approcci rispettosi dell'ambiente.</td><td>1 Habitat marino costieri
2 Habitat dunali
3 Habitat di acque dolci
4 Habitat arbustivi temperati
5 Habitat arbustivi mediterranei
6 Habitat prativi naturali e seminaturali
7 Habitat di torbiera e palude
8 Habitat rocciosi
9 Habitat forestali</td><td>
Pur potendo ipotizzare una sostanziale assenza di significative interferenze tra questa azione e il livello di integrità degli habitat, le informazioni attualmente disponibili non consentono di giungere ad una valutazione definitiva. In fase esecutiva, in caso di interessamento di siti Natura 2000, dovrà essere eseguita una valutazione di screening.
Nella misura in cui i sistemai di allertamento siano in grado anche di preservare i siti naturali, l'effetto dell'azione assumerà un valore positivo aggiuntivo.</td></tr>
<tr><td></td><td>5B Promuovendo investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi.

Migliorare la sicurezza in mare dei viaggiatori e delle merci contro i rischi della navigazione.</td><td>A) Investimenti per strumenti ICT (GIS) comuni per il monitoraggio dei rischi.</td><td>1 Habitat marino costieri
2 Habitat dunali
3 Habitat di acque dolci
4 Habitat arbustivi temperati
5 Habitat arbustivi mediterranei
6 Habitat prativi naturali e seminaturali</td><td>
Pur potendo ipotizzare una assenza di significative interferenze tra questa azione e il livello di integrità degli habitat, le informazioni attualmente</td></tr>
</table>

<table>
<tr><th>Obiettivo tematico</th><th>Priorità d'investimento
Obiettivo specifico</th><th>Tipologia di azioni previste</th><th colspan="2">Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000</th></tr>
<tr><td rowspan="3"></td><td rowspan="3"></td><td rowspan="1"></td><td>7 Habitat di torbiera e palude
8 Habitat rocciosi
9 Habitat forestali</td><td>disponibili non consentono di giungere ad una valutazione definitiva. In fase esecutiva, in caso di interessamento di siti Natura 2000, dovrà essere eseguita una valutazione di screening.</td></tr>
<tr><td>B) Investimenti per servizi per il controllo della sicurezza della navigazione dei passeggeri e delle merci.</td><td>1 Habitat marino costieri
2 Habitat dunali
3 Habitat di acque dolci
4 Habitat arbustivi temperati
5 Habitat arbustivi mediterranei
6 Habitat prativi naturali e seminaturali
7 Habitat di torbiera e palude
8 Habitat rocciosi
9 Habitat forestali</td><td>
In questa fase non emergono in modo chiaro criticità o potenziali interferenze con la rete Natura 2000 tuttavia, qualora l'azione si concretizzi con interventi in adiacenza o all'interno dei SIC/ZPS/ZSC, occorrerà eseguire almeno una valutazione di screening in fase esecutiva. In tale contesto particolare attenzione dovrà essere posta negli habitat marino-costieri e dunali, in quanto maggiormente esposti all'azione in oggetto.</td></tr>
<tr><td>C) Azioni di governance congiunte per aumentare la sicurezza della navigazione dei passeggeri e delle</td><td>1 Habitat marino costieri</td><td></td></tr>
</table>

Obiettivo tematico	Priorità d'investimento *Obiettivo specifico*	Tipologia di azioni previste	Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000	
		merci secondo la Direttiva sulla strategia marittima europea (2008/56/CE).	***2 Habitat dunali***	 L'attuazione dell'azione fa ipotizzare effetti positivi sulla conservazione degli habitat, potendo garantire la sicurezza in tutti i sui aspetti, anche quelli relativi ai siti Natura 2000; in fase esecutiva potrà essere valutata l'opportunità di eseguire almeno una valutazione di screening qualora, oltre ad azioni immateriali, vengano previsti interventi sul territorio in prossimità o all'interno dei siti dalla Rete Natura 2000.
			3 Habitat di acque dolci	
			4 Habitat arbustivi temperati	
			5 Habitat arbustivi mediterranei	
			6 Habitat prativi naturali e seminaturali	
			7 Habitat di torbiera e palude	
			8 Habitat rocciosi	
			9 Habitat forestali	
6. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	**6C - Conservando, proteggendo, promuovendo e sviluppando il patrimonio naturale e culturale.** **Incrementare la gestione congiunta, 'sostenibile e responsabile', del patrimonio naturale e culturale dell'area.**	*A) Azioni congiunte di governance per la gestione integrata del patrimonio naturale e culturale.*	1 Habitat marino costieri	 La corretta gestione del patrimonio culturale e naturale fornisce adeguate garanzie di tutela dell'integrità dei siti Natura 2000; ciò nella misura in cui siano accertate le finalità previste dall'art. 5 co. 3 del D.P.R. 357/97 (mantenimento in uno stato di
			2 Habitat dunali	
			3 Habitat di acque dolci	
			4 Habitat arbustivi temperati	
			5 Habitat arbustivi mediterranei	
			6 Habitat prativi naturali e seminaturali	
			7 Habitat di torbiera e palude	
			8 Habitat rocciosi	

<table>
<tr><th>Obiettivo tematico</th><th>Priorità d'investimento
Obiettivo specifico</th><th>Tipologia di azioni previste</th><th colspan="2">Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000</th></tr>
<tr><td rowspan="3"></td><td rowspan="3"></td><td></td><td>9 Habitat forestali</td><td>conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito)</td></tr>
<tr><td>B) Azioni pilota per la realizzazione di infrastrutture di tipologia comune per la sostenibilità e l'accessibilità del patrimonio.</td><td>1 Habitat marino costieri
2 Habitat dunali
3 Habitat di acque dolci
4 Habitat arbustivi temperati
5 Habitat arbustivi mediterranei
6 Habitat prativi naturali e seminaturali
7 Habitat di torbiera e palude
8 Habitat rocciosi
9 Habitat forestali</td><td>
L'azione risulta potenzialmente in grado di garantire la corretta fruizione del patrimonio naturale, compreso quello della rete Natura 2000. Nella misura in cui siano accertate le finalità previste dall'art. 5 co. 3 del D.P.R. 357/97 (mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito) non è richiesta la VIncA.</td></tr>
<tr><td>C) Sviluppo di reti transfrontaliere di siti naturali e culturali per la sostenibilità.</td><td>1 Habitat marino costieri
2 Habitat dunali</td><td></td></tr>
</table>

<table>
<tr><th>Obiettivo tematico</th><th>Priorità d'investimento
Obiettivo specifico</th><th>Tipologia di azioni previste</th><th colspan="2">Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000</th></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td></td><td></td><td>3 Habitat di acque dolci
4 Habitat arbustivi temperati
5 Habitat arbustivi mediterranei
6 Habitat prativi naturali e seminaturali
7 Habitat di torbiera e palude
8 Habitat rocciosi
9 Habitat forestali</td><td>Le finalità dell'azione, ancorché interferenti con i siti Natura 2000, sembrano essere conformi con quelle previste dall'art. 5 co. 3 del D.P.R. 357/97 (mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito) . Qualora ciò sia confermato in fase esecutiva, l'azione è da ritenersi positiva.</td></tr>
<tr><td>6C - Conservando, proteggendo, promuovendo e sviluppando il patrimonio naturale e culturale.

Incrementare la protezione delle acque marine dai rischi provocati da attività umane legate allo sfruttamento del mare.</td><td>A) Azioni di governance: strategie e piani di azione comuni per la protezione delle acque marine.</td><td>1 Habitat marino costieri
2 Habitat dunali
3 Habitat di acque dolci
4 Habitat arbustivi temperati
5 Habitat arbustivi mediterranei
6 Habitat prativi naturali e seminaturali
7 Habitat di torbiera e palude
8 Habitat rocciosi
9 Habitat forestali</td><td>
Le finalità dell'azione, ancorché interferenti con i siti Natura 2000, rientrino tra quelle previste dall'art. 5 co. 3 del D.P.R. 357/97 (mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito) e in questa fase si rileva la conformità delle stesse alle esigenze di conservazione della Rete.</td></tr>
</table>

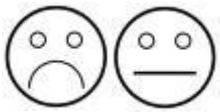
<table>
<tr><th>Obiettivo tematico</th><th>Priorità d'investimento
Obiettivo specifico</th><th>Tipologia di azioni previste</th><th colspan="2">Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000</th></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2"></td><td></td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td>B) Investimenti di tipologia comune per il miglioramento della qualità dell'acqua marina nelle aree portuali.</td><td>1 Habitat marino costieri</td><td rowspan="10">
Le finalità dell'azione, ancorché interferenti con i siti Natura 2000, rientrino tra quelle previste dall'art. 5 co. 3 del D.P.R. 357/97 (mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito) e in questa fase si rileva la conformità delle stesse alle esigenze di conservazione della Rete.</td></tr>
<tr><td>2 Habitat dunali</td></tr>
<tr><td>3 Habitat di acque dolci</td></tr>
<tr><td>4 Habitat arbustivi temperati</td></tr>
<tr><td>5 Habitat arbustivi mediterranei</td></tr>
<tr><td>6 Habitat prativi naturali e seminaturali</td></tr>
<tr><td>7 Habitat di torbiera e palude</td></tr>
<tr><td>8 Habitat rocciosi</td></tr>
<tr><td>9 Habitat forestali</td></tr>
</table>

ASSE 3 – Miglioramento dell'accessibilità dei territori

<table>
<tr><th>Obiettivo tematico</th><th>Priorità d'investimento/Obiettivo specifico</th><th>Tipologia di azioni previste</th><th colspan="2">Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000</th></tr>
<tr><td rowspan="2">Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete</td><td rowspan="2">7B - Migliorando la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della TEN-T, compresi i nodi multimodali

Sviluppare sistemi di trasporto multimodali per migliorare l'accessibilità dell'area.</td><td>A) Studi congiunti per la realizzazione di sistemi di trasporto multimodali</td><td>1 Habitat marino costieri
2 Habitat dunali
3 Habitat di acque dolci
4 Habitat arbustivi temperati
5 Habitat arbustivi mediterranei
6 Habitat prativi naturali e seminaturali
7 Habitat di torbiera e palude
8 Habitat rocciosi
9 Habitat forestali</td><td>
Trattandosi di azioni e interventi immateriali, si ritiene che gli effetti sulla integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile.</td></tr>
<tr><td>B) Investimenti congiunti per la creazione di servizi innovativi per i viaggiatori.</td><td>2 Habitat dunali
3 Habitat di acque dolci
4 Habitat arbustivi temperati
5 Habitat arbustivi mediterranei</td><td>
In questa fase non è possibile giungere ad una valutazione definitiva</td></tr>
</table>

Obiettivo tematico	Priorità d'investimento/*Obiettivo specifico*	*Tipologia di azioni previste*	Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000	
			6 Habitat prativi naturali e seminaturali 7 Habitat di torbiera e palude 8 Habitat rocciosi 9 Habitat forestali	dell'azione. L'attuazione di investimenti che possano interferire con la Rete Natura 2000, necessita la redazione di una valutazione di incidenza appropriata al livello di progettazione in fase esecutiva.
	7C - Sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, incluse vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile. **Migliorare la sostenibilità ambientale dei porti commerciali e degli interporti dell'area.**	*A) Piani d'azione/accordi tra i soggetti interessati per ridurre gli ostacoli amministrativi e tecnici per la sostenibilità e l'efficacia dei servizi portuali e interportuali.*	1 Habitat marino costieri 2 Habitat dunali 3 Habitat di acque dolci 4 Habitat arbustivi temperati 5 Habitat arbustivi mediterranei 6 Habitat prativi naturali e seminaturali 7 Habitat di torbiera e palude 8 Habitat rocciosi 9 Habitat forestali	 Trattandosi di azioni e interventi immateriali, si ritiene che gli effetti sulla integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile.
		B) Azioni di cooperazione tra le Autorità marittime per lo scambio di formazione e la pianificazione dei traffici.	1 Habitat marino costieri 2 Habitat dunali 3 Habitat di acque dolci	

<table>
<tr><th>Obiettivo tematico</th><th>Priorità d'investimento/Obiettivo specifico</th><th>Tipologia di azioni previste</th><th colspan="2">Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000</th></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2"></td><td></td><td>4 Habitat arbustivi temperati
5 Habitat arbustivi mediterranei
6 Habitat prativi naturali e seminaturali
7 Habitat di torbiera e palude
8 Habitat rocciosi
9 Habitat forestali</td><td>Trattandosi di azioni e interventi immateriali, si ritiene che gli effetti sulla integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile.</td></tr>
<tr><td>C) Azioni pilota per investimenti di tipologia comune su:
- la sostenibilità energetica nei porti da energie rinnovabili (piattaforme di energia eolica, accumulatori temporanei di energie sostenibili, uso di combustibili GNL per le navi);
- lo sviluppo di piattaforme logistiche interportuali sostenibili;
- la riduzione della congestione per l'accesso ai porti e le connessioni con le aree retroportuali</td><td>1 Habitat marino costieri
2 Habitat dunali
3 Habitat di acque dolci
4 Habitat arbustivi temperati
5 Habitat arbustivi mediterranei
6 Habitat prativi naturali e seminaturali
7 Habitat di torbiera e palude
8 Habitat rocciosi
9 Habitat forestali</td><td>
Le connotazioni e gli effetti ambientali generalmente positivi delle azioni non forniscono adeguate garanzie, in questa sede, di non interferenza con la rete Natura 2000. In caso di attuazione di interventi in prossimità di SIC/ZPS/ZSC si ritiene necessario eseguire una valutazione di incidenza di screening o appropriata, a seconda dei casi. Gli habitat marino-costieri, dunali e prativi, per la natura delle possibili azioni attuate, risultano particolarmente interessati, almeno a</td></tr>
</table>

<table>
<tr><th>Obiettivo tematico</th><th>Priorità d’investimento/Obiettivo specifico</th><th>Tipologia di azioni previste</th><th colspan="2">Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td>D) Strategie e piani d’azione condivisi per la realizzazione di sistemi di trasporto alternativi e sostenibil.</td><td colspan="2">
<table>
<tr><td></td><td>livello potenziale.</td></tr>
<tr><td>1 Habitat marino costieri</td><td rowspan="9">
La realizzazione di sistemi multimodali ha connotazioni di carattere ambientale sostanzialmente positive, tali da valutare favorevolmente l'azione. Tuttavia, l'assenza di indicazioni precise sulla tipologia e sulla ubicazione degli eventuali interventi non consente di escludere la necessità di una valutazione di incidenza di screening o appropriata, in funzione della tipologia di intervento e della prossimità con siti Natura 2000.</td></tr>
<tr><td>2 Habitat dunali</td></tr>
<tr><td>3 Habitat di acque dolci</td></tr>
<tr><td>4 Habitat arbustivi temperati</td></tr>
<tr><td>5 Habitat arbustivi mediterranei</td></tr>
<tr><td>6 Habitat prativi naturali e seminaturali</td></tr>
<tr><td>7 Habitat di torbiera e palude</td></tr>
<tr><td>8 Habitat rocciosi</td></tr>
<tr><td>9 Habitat forestali</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

ASSE 4 - Rafforzamento della coesione sociale e dell'inserimento attraverso l'attività economica

Obiettivo tematico	Priorità d'investimento *Obiettivo specifico*	Tipologie di azioni previste	Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000	
8. Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori.	**8A - Sostenendo lo sviluppo di incubatori di imprese e investimenti per i lavoratori autonomi e la creazione di imprese e di microimprese.** ***Creare l'occupazione nell'autoimprenditorialità e nella micro impresa, nelle filiere prioritarie transfrontaliere nell'economia sociale e solidale.***	*A) Attivazione di uno strumento finanziario per il sostegno all'autoimprenditorialità e la creazione di impiego nelle micro imprese.*	1 Habitat marino costieri 2 Habitat dunali 3 Habitat di acque dolci 4 Habitat arbustivi temperati 5 Habitat arbustivi mediterranei 6 Habitat prativi naturali e seminaturali 7 Habitat di torbiera e palude 8 Habitat rocciosi 9 Habitat forestali	 Trattandosi di azioni e interventi immateriali, si ritiene che gli effetti sulla integrità degli habitat nei siti Natura 2000 si a trascurabile o, comunque, non quantificabile in questa fase.
		B) Realizzazione di piattaforme di servizi comuni per la creazione di occupazione nelle imprese individuali o micro.	1 Habitat marino costieri 2 Habitat dunali 3 Habitat di acque dolci 4 Habitat arbustivi temperati 5 Habitat arbustivi mediterranei 6 Habitat prativi naturali e seminaturali 7 Habitat di torbiera e palude 8 Habitat rocciosi 9 Habitat forestali	 Trattandosi di azioni e interventi immateriali, si ritiene che gli effetti sulla integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile.

<table>
<tr><th>Obiettivo tematico</th><th>Priorità d'investimento
Obiettivo specifico</th><th>Tipologie di azioni previste</th><th colspan="2">Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000</th></tr>
<tr><td rowspan="3"></td><td></td><td></td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td rowspan="2">8CTE. Favorire un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità del lavoro attraverso l'integrazione dei mercati del lavoro transfrontalieri, inclusa la mobilità transfrontaliera, le iniziative locali comuni in materia di impiego, i servizi di informazione e consulenza, la formazione congiunta.
Rafforzare il mercato del lavoro transfrontaliero nelle filiere transfrontaliere prioritarie e nell'economia sociale e solidale.</td><td>Aa) Accordi transfrontalieri per le politiche del lavoro e la mobilità dei lavoratori nelle filiere prioritarie legate all'economia blue verde e nell'economia sociale e solidale.
Ab) Attivazione di servizi congiunti nei centri/servizi per l'impiego.</td><td>1 Habitat marino costieri
2 Habitat dunali
3 Habitat di acque dolci
4 Habitat arbustivi temperati
5 Habitat arbustivi mediterranei
6 Habitat prativi naturali e seminaturali
7 Habitat di torbiera e palude
8 Habitat rocciosi
9 Habitat forestali</td><td>
Trattandosi di azioni e interventi immateriali, si ritiene che gli effetti sulla integrità degli habitat nei siti Natura 2000 si a trascurabile.</td></tr>
<tr><td>B) Azioni di formazione congiunte nelle filiere prioritarie transfrontaliere e nell'economia sociale e solidale.</td><td>1 Habitat marino costieri
2 Habitat dunali
3 Habitat di acque dolci
4 Habitat arbustivi temperati
5 Habitat arbustivi mediterranei
6 Habitat prativi naturali e seminaturali
7 Habitat di torbiera e palude
8 Habitat rocciosi</td><td>
Trattandosi di azioni e interventi immateriali, si ritiene che gli effetti sulla integrità degli habitat nei siti Natura 2000 si a trascurabile.</td></tr>
</table>

<table>
<tr><th>Obiettivo tematico</th><th>Priorità d'investimento
Obiettivo specifico</th><th>Tipologie di azioni previste</th><th colspan="2">Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000</th></tr>
<tr><td rowspan="11"></td><td rowspan="11"></td><td rowspan="2"></td><td>9 Habitat forestali</td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="10">C) Sviluppo di strumenti congiunti di e-learning nelle filiere prioritarie transfrontaliere e nell'economia sociale e solidale.</td><td>1 Habitat marino costieri</td><td rowspan="9">
Trattandosi di azioni e interventi immateriali, si ritiene che gli effetti sulla integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile.</td></tr>
<tr><td>2 Habitat dunali</td></tr>
<tr><td>3 Habitat di acque dolci</td></tr>
<tr><td>4 Habitat arbustivi temperati</td></tr>
<tr><td>5 Habitat arbustivi mediterranei</td></tr>
<tr><td>6 Habitat prativi naturali e seminaturali</td></tr>
<tr><td>7 Habitat di torbiera e palude</td></tr>
<tr><td>8 Habitat rocciosi</td></tr>
<tr><td>9 Habitat forestali</td></tr>
</table>

4. CONCLUSIONI

4. CONCLUSIONI

La valutazione di incidenza condotta sul Programma di cooperazione transfrontaliera Italia – Francia (Marittimo 2014 – 2020) ha consentito di identificare le azioni che allo stato della conoscenza non presentano rischi significativi per l'integrità dei siti della Rete Natura 2000. Per queste si ritiene di escludere ulteriori specifici indagini e approfondimenti durante la fase attuativa del piano. Diversamente, in tutti i casi in cui una determinata opera verrà realizzata all'interno o in prossimità di un sito Natura 2000, e per la quale si ipotizzi una potenziale interferenza con gli obiettivi di conservazione degli habitat ivi presenti, lo studio evidenzia la necessità di eseguire un approfondimento nell'ambito del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.. Nei casi in cui l'ubicazione fisica e gli elementi dimensionali minimi non sono conosciuti perché la programmazione rimanda ad una successiva fase la definizione di tali caratteristiche, dovrà essere rimandata a quel momento anche la decisione di assoggettare o meno lo specifico intervento al procedimento di VIncA.

Di seguito viene fornita una sintesi delle valutazioni eseguite per ciascuno dei quattro assi di intervento del Programma Transfrontaliero, rispetto alle possibili interferenze delle azioni previste con i siti Natura 2000.

ASSE 1 - Promozione della competitività tra imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere: dato l'attuale livello informativo, in questa fase non si riconoscono potenziali interferenze con gli habitat dei siti della Rete Natura 2000 interni al perimetro di attuazione del programma transfrontaliero;

ASSE 2 – Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi: le finalità e gli obiettivi di questo asse sono sostanzialmente coerenti con gli obiettivi di tutela e protezione dei siti della Rete Natura 2000. Nei casi in cui le azioni del Programma Transfrontaliero siano volte al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, risulta verificata la loro compatibilità con i SIC/ZPS/ZSC dell'area di intervento del Programma. In tutti gli altri casi occorrerà rimandare la verifica in fase esecutiva.

ASSE 3 – Miglioramento dell'accessibilità dei territori: gli obiettivi perseguiti dalle azioni

previste da questo asse possono avere interferenze non sempre positive con la rete Natura 2000. Tuttavia, mancando le ubicazioni territoriali, anche di massima, e i dati dimensionali dei singoli interventi, non è sempre possibile giungere a giudizi definitivi; nei casi di possibile interferenza topografica o funzionale tra l'intervento proposto e il sito della rete Natura 2000, non rimane altra possibilità che rimandare le valutazioni di dettaglio sull'effetto delle azioni sui SIC/ZPS/ZSC alla fase attuativa del piano. Dalle verifiche eseguite, gli habitat potenzialmente interessati dall'attuazione delle misure dell'asse sono quelli ascrivibili alle macrocategorie di **Habitat marino costieri, Habitat dunali** e **Habitat prativi naturali e seminaturali.**

ASSE 4 - Rafforzamento della coesione sociale e dell'inserimento attraverso l'attività economica: le azioni previste in questo asse hanno una dimensione sostanzialmente immateriale e, come tale, in questa fase può essere esclusa l'interferenza con i siti della rete Natura 2000.